

Roncadelle



DISTRIBUZIONE GRATUITA - Spedizione in abb. post. Art. 2 Comma 20/B L. 662/96 Filiale di Brescia - Registrazione Tribunale di Brescia n. 17/1997 del 9/5/97
Direttore Responsabile: GIOVANNI RAGNI - Direttore Editoriale: MAURIZIO MILZANI - Stampa: M. Squassina (Bs) - Editrice La Rosa

MAGGIO 2001 ANNO V - N. 2

roncadelle editoriale

25 Aprile

di MAURIZIO MILZANI

Molte ed importanti libertà e sicurezze della nostra vita quotidiana non sono un dato di fatto immutabile e permanente. La storia testimonia infatti che un tempo non c'erano e poi sono state conquistate con fatica e sacrificio. Il ricordare chi e in che modo si è giunti a tali conquiste non è un esercizio scolastico da accantonare con sollievo il più presto possibile, è un punto di riferimento essenziale per orientare scelte presenti e future.

Oggi godiamo del raro privilegio di non aver conosciuto la guerra da più di mezzo secolo, perciò la quasi totalità della popolazione non ha di fatto partecipato direttamente alla conquista di quelle libertà. La conseguenza è che si preferisce allora delegare all'istituzione l'impegno di ricordare, quasi fosse soltanto una fastidiosa formalità.

In mezzo alla diffusa superficialità ed indifferenza si giunge persino a spacciare per propaganda ideologica, invenzioni di parte, quanto è stato scritto col sangue di chi si è battuto per quegli ideali. Oppure, più abilmente, si finge di accettare quel passato per relegarlo però in una dimensione remota, del tutto ininfluenza rispetto al nostro presente.

La tentazione di riscrivere la storia a misura dei propri interessi è ormai un esercizio assai praticato dal momento che può facilmente diventare vero ciò che una strategica ed ossessiva ripetizione è in grado di imporre come tale. Il prezzo da pagare ad una simile falsificazione della realtà non è facilmente immaginabile. Non c'è da sorprendersi se la storia che ha costruito la nostra repubblica e i valori della nostra convivenza civile, mutilati delle loro radici, corrano il

primo piano



Il nostro Comune, in occasione della celebrazione del 25 Aprile, festa della Liberazione ha organizzato un viaggio a Marzabotto, teatro di una tragica strage, per gli studenti della 3^a media. Gli studenti, avendo fatto un percorso informativo con i propri insegnanti, sono stati presenti alla cerimonia pubblica con cartelloni che illustrano le tappe del loro approfondimento. Gli alunni delle scuole elementari arriveranno all'appuntamento con la Liberazione più tardi, seguendo il naturale svolgimento del loro programma di storia e con l'aiuto della testimonianza di chi era presente e fu protagonista di quei giorni.

sommario

L'effetto serra per esempio	3
Cento anni fa	4-5
Extracomunitari e istituzioni	6
Alfabetizzazione e integrazione	7
Raccolta differenzia e tassa rifiuti	8-9
Attività del difensore civico nell'anno 2000	10
La nuova tessera elettorale	12
Il karate e il Basket a Roncadelle	13-14
La strada da Brescia a Zavidovici	16

Orari di ricevimento

RAGNI GIOVANNI - Sindaco

Assessore all'edilizia pubblica e privata e lavori pubblici

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Martedì, giovedì e sabato dalle 10.00 alle 12.00

ORLANDO MICHELE - Vice Sindaco

Assessore alla cultura, sport, ambiente ed ecologia

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 9.00 alle 11.00
Sabato solo su appuntamento

MONTANARO GIOVANNI

Assessore all'urbanistica, viabilità, patrimonio ed arredo urbano, informatizzazione

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 10.00 alle 12.00

SPADA DAMIANO

Assessore al bilancio, tributi e commercio

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 9.00 alle 11.00
Sabato solo su appuntamento

MAZZETTI RENZO

Assessore alla pubblica istruzione, servizi sociali e sanità

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 9.00 alle 12.00
Sabato solo su appuntamento

DIFENSORE CIVICO

Primo mercoledì del mese

INFORMAGIOVANI

Martedì ore 10.00-12.00 / 20.00-22.00
Giovedì ore 20.00-22.00
Sabato ore 10.00-12.00

BIBLIOTECA CIVICA

tel. 0302582507 - fax 0302582999

e-mail: cadelle@libero.it

Martedì ore 14.00-22.00
Mercoledì ore 14.00-18.00
Giovedì ore 14.00-22.00
Venerdì ore 14.00-18.00
Sabato ore 9.00-12.30 / 15.00-18.00
Domenica ore 9.00-12.30

ISOLA ECOLOGICA

Lunedì - Giovedì ore 9.00-12.00
Martedì - Mercoledì - Venerdì ore 15.00-18.00
Sabato ore 9.00-12.00 / 15.00-18.00

PROTEZIONE CIVILE

Telefono 03382002674

rischio "elettromagnetico"

Misure di inquinamento elettromagnetico dell'antenna TIM di via Gramsci

La Società Sirti nella persona dell'ing. Giuseppe Castrignano, sulla base dei dati forniti dalla TIM SpA, certifica che i risultati dei rilievi e delle valutazioni, rispetto ai limiti indicati dal Decreto Ministeriale n° 381/98 - che fissa i limiti di esposizione per la popolazione ai campi elettromagnetici nella gamma delle frequenze utilizzate dalla telefonia mobile cellulare in 20 V/m (0.05 A/m o 1 W/m²) e, in corrispondenza di edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore, a 6V/m (0.016 A/m o 0.10 W/m²); sono inferiori.

ordinanza n. 11-2001

Orario di lavoro e calendario delle festività per negozi di parrucchiere, barbieri ed estetista per l'anno 2001

Il Sindaco, sentito il parere della Commissione Comunale per la disciplina delle attività sopra richiamate, espresso nella seduta del 19-2-2001 con verbale n. 1-2001, **dispone** l'orario di apertura e chiusura dei negozi di barbieri, parrucchiere per uomo e donna e mestieri affini per l'anno 2001, come di seguito indicato:

Acconciatori maschili e femminili: Domenica e lunedì chiusura totale. Da martedì a sabato possibilità di definire autonomamente il proprio orario nell'ambito di un massimo di 50 ore settimanali.

Estetiste: Domenica chiusura totale. Chiusura di un altro giorno della settimana da scegliersi liberamente. Da lunedì al sabato possibilità di definire autonomamente il proprio orario, nell'ambito di un massimo di 50 ore settimanali.

Acconciatori per uomo e donna ed estetisti ubicati nel centro commerciale "Le Rondinelle": possibilità di definire autonomamente il proprio orario e le proprie aperture in base a quelli del Centro Commerciale. L'orario, *se variato* rispetto all'anno passato, dovrà essere *comunicato all'Ufficio Commercio entro 15 giorni* dalla data della presente ordinanza e dovrà essere esposto con cartello ben visibile al pubblico.

Calendario delle festività per l'anno 2001-2002

25 Aprile	Mercoledì	Festa nazionale	chiuso
30 Aprile	Lunedì		mezza giornata
1 Maggio	Martedì	Festa dei lavoratori	chiuso
20 Maggio	Domenica	S. Patrono	chiuso
15 Agosto	Mercoledì	Ferragosto	chiuso
1 Novembre	Giovedì	Tutti i Santi	chiuso
3 Dicembre	Lunedì		facoltativo
8 Dicembre	Sabato	Immacolata	mezza giornata
10 Dicembre	Lunedì		facoltativo
17 Dicembre	Lunedì		facoltativo
23 Dicembre	Domenica		chiuso
24 Dicembre	Lunedì	Vigilia di Natale	facoltativo
25 Dicembre	Martedì	S. Natale	chiuso
26 Dicembre	Mercoledì	S. Stefano	chiuso
31 Dicembre	Lunedì	S. Silvestro	facoltativo
1 Gennaio 2002	Martedì	Capodanno	chiuso
6 Gennaio 2002	Domenica	Epifania	chiuso
15 Febbraio 2002	Venerdì	S. Faustino	facoltativo

In caso di violazioni alla presente ordinanza si applicheranno le sanzioni previste nel Regolamento comunale per le sanzioni.

L'effetto serra per esempio

di M.M.

L'effetto serra in cento anni porterà ad uno scioglimento dei ghiacci e quindi all'innalzamento del livello dei mari pari a 65 cm. E' un disastro planetario annunciato e già in corso. Però l'Amministrazione Bush ha deciso di infischiarne delle firma di U.S.A. al protocollo di Kyoto e potrebbe essere in grado di impedirne comunque la sua applicazione da parte del resto del mondo. Sembra un non senso, forse che le popolazioni degli U.S.A. saranno risparmiate?

Quando lo scontro politico, economico e sociale si arroventa, in campo nazionale come in quello internazionale, il confine

tra ciò che andrebbe fatto e ciò che a qualcuno conviene fare diventa così sottile da sembrare invisibile.

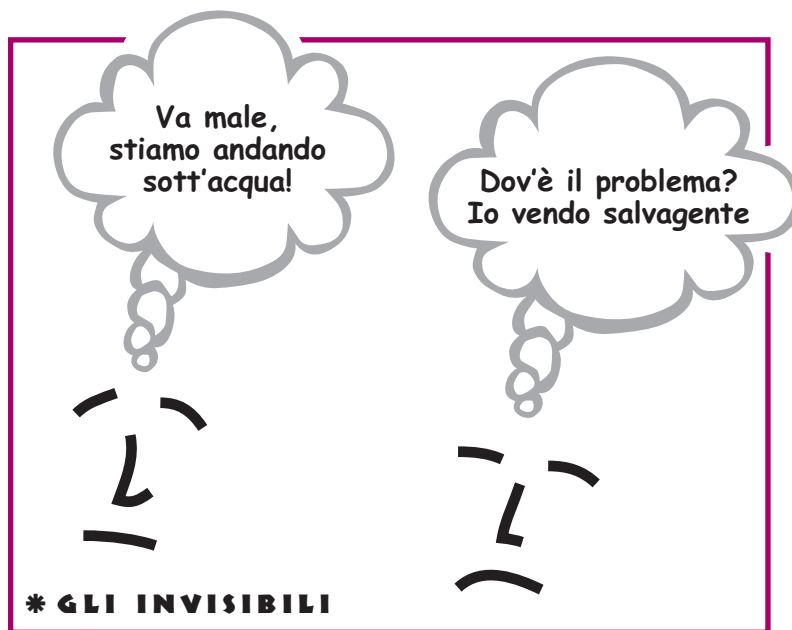
E' possibile dissipare questa apparente ambiguità ed arrivare a solide conclusioni applicando ai fatti una regoletta nota fin dai tempi più remoti. Fin da quando la sopravvivenza era determinata dall'abilità di raccogliere o di cacciare il buon esito dell'una e dell'altra pratica era determinato dall'abilità del singolo o dalla concordia e dalla strategia di un gruppo. In altre parole un gruppo organizzato di soggetti più deboli può raggiungere obiettivi preclusi persino all'individuo più abile. Infatti nell'antichità, dove il valore del singolo era esaltato, si levarono voci di protesta contro la prepotenza dei molti e deboli contro il naturale diritto del forte a imporre la propria di volontà.

I regimi autoritari sono la rappresentazione della prevalenza dell'Uno o dei Pochi, quelli "democratici" invece di quella dei Molti. Se poi un regime politico si attribuisce un titolo diverso dalla sua reale organizzazione, la

regoletta dell'Uno e dei Molti svela subito a chi giova la bugia.

Torniamo al caso citato. Dopo la sua elezione a presidente degli U.S.A., Bush, con le sue prime iniziative, si è impegnato a ripagare i suoi ricchi sostenitori per i cospicui investimenti ricevuti durante la campagna elettorale. Per la stessa ragione non ha intenzione di cedere tanto presto alla pressione dell'Europa a proposito dell'effetto serra. L'economia U.S.A. è in fase di rallentamento, anzi quasi ferma, la riduzione dell'effetto serra comporterebbe spese aggiuntive che l'industria americana non ha intenzione d'affrontare.

Gli sconvolgimenti climatici già in atto non hanno risparmiato gli Stati Uniti e quindi le sue popolazioni, perché la gente non protesta? Perché pare disposta ad avallare gli utili errori di Pochi? La regoletta dell'interesse di Uno o di Pochi contro il bene di Molti dice solo come stanno le cose, non può impedire che i Molti siano persuasi con la propaganda, blanditi da piccole ricompense, confusi da informazioni scientifiche addomesticate e quindi alla fine concludere che il loro bene coincida con l'interesse dei Pochi. Applicate voi stessi la regoletta sopracitata ai fatti di casa nostra e troverete che il risultato è illuminante.



Sono sempre più numerose le persone (e le classi scolastiche) interessate a conoscere com'era Roncadelle all'inizio del '900. Con la seguente panoramica intendiamo fornire alcuni dati utili e curiosità per poter mettere a confronto la realtà locale di oggi con quella di un secolo fa.



di GIAN LUIGI VERNIA

Il paese si presentava sparpagliato in diversi nuclei abitati. Arrivando a Roncadelle da Brescia lungo la strada provinciale di Orzinuovi, si incontravano boschetti e campi prima di raggiungere la contrada di Sotto (attuale via Martiri della Libertà), le cui costruzioni cominciavano dal cortile dei fabbri Gavazzi e si protraevano, sul lato destro della via, fino oltre gli antichi portici: le case, appollaiate l'una a ridosso dell'altra, apparivano povere e dimesse, logore alcune per gli anni che pesavano sui muri di sassi e mattoni; ma varie botteghe commerciali e artigiane ne garantivano la vitalità e davano alla contrada un aspetto vivace e caratteristico. Per entrare nel resto del paese si percorreva poi via Osteria (ora via Cismondi), i cui edifici erano per lo più raggruppati intorno a vicoli nascosti nella parte meridionale della via. Il castello Guaineri dominava, con la sua imponente architettura, il centro del paese. Davanti

ad esso, si distendeva un largo viale diritto e ombroso, fiancheggiato da campi, broli e poche costruzioni; tra queste si distinguevano, sul lato ovest, la cavallerizza (attuale cinema parrocchiale), la casa di campagna dei Rodolfi (attuale "Montecitorio") e le modeste abitazioni chiamate "caselle", che avevano dato il nome alla via. In fondo a via Caselle (ora via Roma), l'alto e severo profilo della chiesa parrocchiale, preceduto da un elegante protiro e completato dal semplice campanile dotato di orologio meccanico, sembrava fare da contraltare al castello. Lo sguardo si perdeva poi verso il monte Guglielmo e la cortina delle Prealpi. Quasi protetta dalla chiesa, la contrada di Sopra (attuale via S. Bernardino) si allungava fino al vecchio mulino ancora in funzione: le costruzioni erano allineate lungo il lato sud della strada, da cui si accedeva alle varie corti interne; solo l'antico cascinale di Santa Giulina (o *Sant'Ulgina*)

occupava un posto d'onore in fondo al lato nord, quasi a rivendicare la sua primogenitura sull'intera contrada.

Le altre **strade** erano chiaramente rurali. L'antica via Santa Giulia conduceva nella campagna ad ovest del paese, fiancheggiata da lunghi e regolari filari di alberi, tra i quali si distinguevano sonnolenti cascalini adagiati nei campi e la mistica presenza di una santella. Di fronte alla parrocchiale si apriva via della Chiesa (ora via Marconi), immersa nel verde della campagna, che sembrava voler avvolgere di rispettoso silenzio il piccolo, raccolto cimitero. La strada "bassa", accompagnata dal mormorio della seriola Porcellaga e del vicino Mella, attraversava poi la campagna di Villanuova a nord-est del paese. Presso il castello, una strada rurale chiamata *Cantarane* (attuale via Castello est) si inoltrava invece in un ambiente tradizionalmente umido, recuperato in parte all'agricoltura, ma ancora animato nella stagione calda dalla chiassosa presenza di rane e di grilli. Ad ovest del castello, via dei Santi piegava verso il Savoldo sulla strada provinciale e conservava nel nome il ricordo dell'ormai scomparsa chiesetta di Ognissanti. Le strade comunali erano tutte in terra battuta e quindi spesso lacerate dalle ruote dei carri, sporcate dagli animali e rese fangose o polverose dall'alternarsi delle stagioni; le buche venivano sistemate periodicamente. Da qualche anno, le vie interne del paese erano state dotate di cinque lampade a petrolio per l'illuminazione notturna: due in contrada di Sotto, una presso il castello e due in contrada di Sopra; ma la sera dei giorni feriali ne venivano accese solo tre per risparmiare sui consumi.

La **popolazione** di circa 1400 abitanti era concentrata soprattutto nelle due contrade storiche del paese e nei principali agglomerati rurali. Le **condizioni di vita** dei residenti non erano certamente facili. La maggior parte delle famiglie faceva fatica

a sbarcare il lunario; provvedeva a saldare i conti dei negozi all'arrivo della paga quindicinale e faceva durare il più possibile gli abiti, le calzature, i pochi mobili e utensili. La diffusa disponibilità di orticelli e di animali da cortile veniva spesso ad integrare le magre entrate da lavoro e costituiva per molte famiglie una provvidenziale fonte di rifornimento alimentare. Le donne contribuivano alla gestione familiare dedicandosi soprattutto ai lavori domestici, creando occasioni di risparmio e dando saltuariamente una mano nei lavori agricoli: non era infrequente vederle impegnate a sciacquare i panni al fosso, a lavorare a maglia sedute fuori di casa, a raccogliere erbe commestibili lungo le rive dei fossi o nei prati. Quasi non bastassero le continue privazioni e il duro lavoro, si doveva convivere con le frequenti malattie epidemiche, con la pella-gra e con il tifo, nonché con le inondazioni del Mella che, periodicamente, allagavano parte del territorio. La mortalità infantile era drammaticamente alta (intorno al 20%) e l'età media non superava i 40 anni. Ma non mancavano occasioni di gioia collettiva: le grandi feste religiose, i ritrovi conviviali, ecc. La domenica le osterie si animavano ed alcune sere erano allietate dai suoni e dai canti improvvisati degli avventori. Il vino ed il tabacco aiutavano a rendere più sopportabili le giornate. La sera ci si trovava a parlare o a raccontare storie in casa o nelle stalle; ma si andava a letto presto, perché la sveglia era al levar del sole. I ragazzi giocavano quasi sempre all'aperto; bastavano poche, semplici cose per divertirsi: due pezzi di legno (*ciàncol*), dei sassi, una fionda; conoscendo le abitudini degli uccelli e l'ambiente naturale circostante, essi andavano anche per nidi, in cerca di pesci nelle seriole, a caccia di bisce, a cercare legna o rami secchi per il fuoco. D'estate il Mella, il Mandolossa e le seriole offrivano, con le loro acque pulite, deliziose occasioni per rinfrescarsi.

I **trasporti** avvenivano per lo più con carri. La popolazione si spostava soprattutto a piedi; la bicicletta era ancora poco dif-

fusa a causa dell'alto costo; per i collegamenti con la città e con i paesi della Bassa, risultava particolarmente comodo e rapido il servizio tramviario della linea Brescia-Soncino; in caso di necessità si ricorreva ad una vettura privata (carrozza o calesse), che solo i ricchi potevano permettersi di possedere.

La **mobilità** della popolazione era comunque piuttosto alta; vi era un ricambio costante, soprattutto a San Martino, quando scadevano i contratti di lavoro e di affitto annuali. La solidarietà tra le persone, so-

prattutto tra i poveri, era molto sentita, quasi una condizione necessaria per sopravvivere. Le poche famiglie di antica nobiltà, soprattutto se decadute, tendevano a solidarizzare con i nuovi ricchi, con i quali univano volentieri i propri destini, economici e a volte anche dinastici. In evidente aumento era la conflittualità sociale, derivata dalle condizioni di vita e alimentata tra i lavoratori dalla diffusione delle idee socialiste, che aiutavano a prendere coscienza di diritti troppo a lungo violati.

(fine della 1ª parte)

25 Aprile

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

rischio di diventare realtà virtuali, qualcosa che può essere cancellato con un "clic".

Ognuno sa che si comprende appieno l'importanza di ciò che ci è caro quanto lo si perde. E' davvero questo l'unico modo di procedere? La celebrazione del 25 aprile è festa della Liberazione, sicuri che quella libertà sia oggi una noia e possiamo disfarcene senza troppi problemi? Non sarà che dovremo andarci a riprendere nel cassonetto quello che stiamo buttando nella spazzatura?



Extracomunitari e istituzioni

Il nostro comune, per motivi prevalentemente quantitativi, non dispone tra i suoi servizi di un ufficio rivolto essenzialmente a tutte le persone extracomunitarie che risiedono, con regolare permesso di soggiorno, sul nostro territorio. Sicuramente il nostro paese non ha un numero considerevole di stranieri, una quantità tale che richieda la creazione di una struttura indipendente, con il compito d'informarli e di orientarli sui servizi erogati e dal comune e da altri enti operanti sul territorio. Questo non vuol dire necessariamente che, per questi nostri nuovi concittadini, non esistano organi competenti, che hanno il compito d'aiutarli nel campo bu-

rocratico, sanitario o scolastico ecc... questioni che, se per noi italiani possono essere relativamente di piccola entità, spesso divengono montagne insuperabili per tutti quegli uomini e donne che italiani non sono, ma che al pari nostro, hanno il diritto di essere aiutati e assistiti.

Invitiamo caldamente, da un lato le persone "straniere" ad usufruire, senza paura e senza esitazione, di tali servizi, anche con la consapevolezza che non tutte le richieste e le soluzioni ai problemi potranno essere soddisfatte (come in tutte le cose, si fa quel che si può), dall'altro esortiamo tutti gli "italiani" a non essere sordi alla problematica immigrazione.

Impariamo ad aprirci verso tale nuova realtà, sicuramente ne avremo da guadagnarci soprattutto sul piano umano. "Si ha paura solo di chi non si conosce".

UFFICIO ANAGRAFE: (via Roma, 50. Apertura al pubblico lunedì 10.30-13.00 e 16.30-17.30; da martedì a venerdì 8.30-13.00; sabato 10.30-12.00). Si occupa di problemi burocratici e di normale amministrazione. Per i residenti extracomunitari esso svolge anche un importante servizio di supporto su tutta la legislazione che li riguarda direttamente (vedi la legge Turco-Napolitano ndr): infatti, tale organo competente, svolge un importantissimo compito di guida su tutte le disposizioni riguardanti l'ingresso, il soggiorno, i diritti e doveri che spettano al cittadino straniero regolarmente soggiornante in Italia.

UFFICIO DEI SERVIZI SOCIALI: (via Roma, 50. Apertura al pubblico: martedì, giovedì, sabato 8.00-14.00; mercoledì, venerdì 8.00-18.00). Elargisce servizi di natura socio-assistenziali. Ai cittadini stranieri può offrire un aiuto nella ricerca di una casa (tramite la domanda per alloggi ALER) ed un sostegno di non poco conto nell'inserimento scolastico dei bambini. A tale ufficio ci si può rivolgere anche per situazioni di grave disagio sociale (violenza morale o fisica per motivi di varia natura, razzisti e non, handicap, estremo stato d'indigenza ecc...) nonché nella ricerca di un lavoro; un aiuto particolare è dato inoltre alla situazione sociale della donna, in particolar modo di quelle in maternità.

ASL - Azienda Sanitaria Locale: (via Togliatti, tel. 0302582013 - 0302587042). Si occupa di tutti i problemi a carattere medico-sanitario. Anche in questo caso, i servizi messi a disposizione sono rivolti indistintamente sia agli "italiani" sia agli "stranieri" e vanno dall'ordinaria assistenza e cura (vaccinazioni obbligatorie, esami di routine ecc...) ad interventi più particolareggiati e delicati.

**Per la Consulta della Pace
il segretario Luca Vinati**

PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI (DI VOLONTARIATO E NON) DI BRESCIA E PROVINCIA

Realtà che svolgono attività di prima e seconda accoglienza finalizzate all'inserimento sociale d'extracomunitari o che si occupano d'immigrazione nel senso più ampio del termine:

- ▶ **Associazione "centro migranti" - ufficio diocesano migranti** - Via Antiche Mura, 3 - 25121 Brescia - tel. 03042467.
- ▶ **Ufficio stranieri e nomadi del Comune di Brescia** - Piazza delle Vittoria, 6 - tel. 0302977631.

Per quanto riguarda le strutture socio-sanitarie troviamo:

- ▶ **Unità operativa gestione ospedaliera**, ufficio stranieri; Piazzale Spedali Civili, 1-25100 Brescia - tel. 0303996312. Referente dott. Corica.
- ▶ **Azienda Sanitaria Locale** -dipartimento servizi sanitari di base; via Galileo, 20-25122 Brescia - tel. 0303839244.

Infine svolgono un prezioso lavoro le organizzazioni sindacali:

- ▶ **CIGL** - ufficio stranieri; Piazza Repubblica, 1- 25126 Brescia - tel. 030 3729233 (dal lunedì al venerdì 8.30-12.30/14.30-18.30).
- ▶ **CISL** - ufficio stranieri; Via Zadei, 64 - 25123 Brescia - tel. 030 396251 (dal lunedì al venerdì 9.00-12.00/14.30-18.30).
- ▶ **UIL** - ufficio stranieri; Via Vantini, 20 - 25126 Brescia - tel. 030 2404889 (dal lunedì al venerdì 8.30-12.00/14.30-18.30).



Alfabetizzazione e integrazione

di R.D.

La presenza di extracomunitari nel nostro paese è un dato che non può essere cancellato a piacimento ed al tempo stesso sembra toccare ancora un nervo scoperto nella sensibilità degli italiani. Specialmente nel norditalia questa presenza può talvolta diventare un problema perché ad essa viene collegata la

minaccia della delinquenza organizzata di matrice extracomunitaria. Tutti si affannano in ripetuti distinguo fra l'extracomunitario che viene in Italia per lavorare e quello che invece ci viene per delinquere. Tuttavia, finché quella delinquenza non sarà più decisamente combattuta, diffidenza e timore continueranno ad alimentare il pregiudizio nei confronti degli extracomunitari.

Il comune di Roncadelle in questi mesi ha compiuto un passo importante, ha allestito un corso di alfabetizzazione per fornire loro uno strumento fondamentale: la conoscenza della lingua italiana.

La lingua è il principale elemento unificante di una nazione come di una comu-

nità, l'offerta di questa specie di "chiave di casa" è un passo decisivo verso l'integrazione dei lavoratori extracomunitari nella nostra collettività.

L'iniziativa è tanto più significativa in quanto all'azione dell'Amministrazione comunale si è affiancata l'opera di volontariato degli insegnanti che l'hanno resa possibile.

Corso di alfabetizzazione

Gli incontri si svolgono il martedì dalle 19.00 alle 21.00; il sabato dalle 16.00 alle 18.00.

Gli insegnanti sono: Bosetti Claudia, Facchetti Renato, Martello Claudio, Vitali Riccardo.

La quota di iscrizione è di L. 40.000 (comprende la fornitura del materiale didattico).

Per ulteriori informazioni e/o iscrizioni rivolgersi all'Ufficio di Servizi Sociali.

film presso la sala civica

Giovedì 17 maggio - ore 20.30 **IL GLADIATORE**

Giovedì 31 maggio - ore 20.30 **DANCER IN THE DARK**

Giovedì 7 giugno - ore 20.30 **ANIMAL FACTORY**

Martedì 12 giugno - ore 20.30 **THE ELEPHANT MAN** di David Lync, 1980 *

Giovedì 14 giugno - ore 20.30 **FREAKS** di Tod Browning, 1932 *

* Prima delle proiezioni verrà fatta una breve presentazione e distribuito materiale informativo sui film.

ONORANZE FUNEBRI
Gabossi
Servizi completi ovunque

Roncadelle - via Cismondi 66 - tel. 030.2583502
Castelmella - via Roma 17 - tel. 030.2610757
Notturmo e festivo - tel. 030.3730889

Impresa fiduciaria
FE.N.I.O.F. - Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funebri

Le quantità

Indifferenziata	1999	2000
RSU	2.851.590	2.675.870
Ingombranti	1.076.400	1.236.980

Differenziata	1999	2000
Carta / cartone	382.370	428.760
Vetro	175.360	155.180
Plastica	39.398	44.654
Alluminio	3.620	1.378
Ferro	57.800	81.740
Verde	523.170	617.470
Legno	0	114.520
Batterie	239	320
Farmaci	229	507
Beni durevoli	0	5.510
Vestiti	7.570	12.850

Totale raccolta indifferenziata	3.897.990	3.912.850
--	------------------	------------------

Totale raccolta differenziata	1.152.186	1.450.039
--------------------------------------	------------------	------------------

Totale	5.050.176	5.362.889
---------------	------------------	------------------

Percentuale	22,9%	27,04%
	10,8% (1998)	

I costi

Quanto costa smaltire 1 kg di (al netto dell'IVA al 10%):

RSU (rifiuti normali)

– al termodistruttore L. 133

– in discarica L. 173

Vetro L. 0

Carta e cartone L. 0

Plastica L. 0

Verde L. 78

Legno L. 50

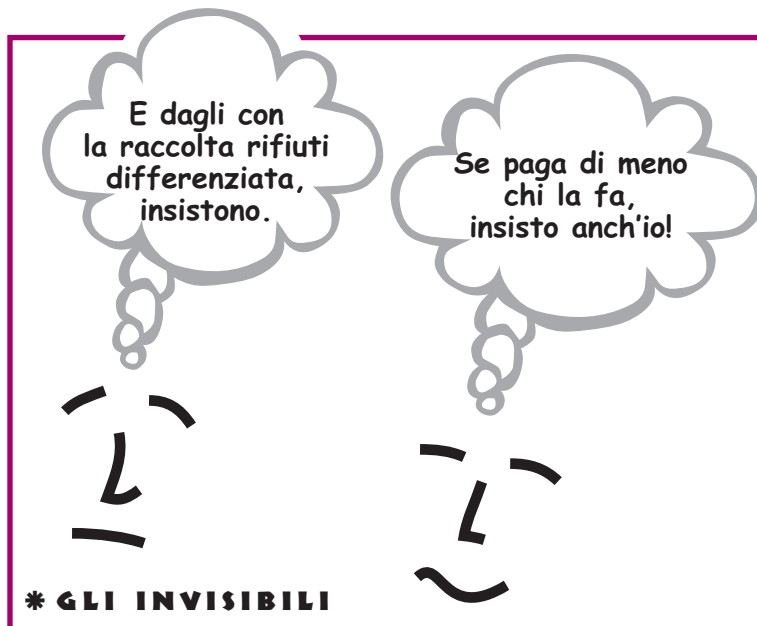
Raccolta differenziata e la tassa rifiuti

Abbiamo chiesto all'Assessore Orlando.

Il fatto che l'Amministrazione comunale torni ancora una volta sul problema della raccolta differenziata significa che vi sono novità in vista?

Vi sono nuovi cambiamenti in arrivo, tuttavia mi preme anzitutto evidenziare il dato positivo della raccolta del 2000, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente. Ciò ci conforta per la bontà delle scelte fatte e per la collaborazione dei cittadini, ai quali va un caloroso ringraziamento per aver risposto alla nostra sollecitazione. Quanto alle novità, la principale riguarda il diverso metodo di calcolo dell'importo da sborsare da ogni famiglia relativamente ai rifiuti. Vi sarà infatti un passaggio dalla tassa attualmente vigente, con un pagamento calcolato in base ai metri quadri della propria abitazione, alla tariffa, dove il pagamento verrà stabilito da una combinazione tra metri quadri e numero dei componenti il nucleo familiare.

In attesa di conoscere concretamente come verrà effettuato il calcolo della tassa, può anticiparci quali saranno gli effetti dell'entrata



in vigore della Legge Ronchi per gli enti locali?

Con l'entrata in vigore della Legge Ronchi ogni singolo Comune dovrà entro il 2005 coprire al 100% i costi per la raccolta e smaltimento dei rifiuti. Attualmente il Comune di Roncadelle copre circa l'80%. Questo 20% in più è il problema che l'Amministrazione è chiamata a risolvere.

Ciò significa che l'Amministrazione comunale non si limiterà a trasferire sui cittadini questo ulteriore aggravio?

Possiamo fare un semplice ragionamento: per evitare che quanto sborsato da ogni famiglia per i rifiuti aumenti in maniera considerevole è necessario contenere i costi. Come fare? E' molto semplice, la raccolta differenziata risponde perfettamente a questa esigenza. Funzionante già da tempo sul nostro territorio ha dato buoni risultati, ma molto di più può ancora essere fatto.

In altre parole l'uso mirato dei cassonetti non è ormai più solo una questione d'educazione civica, può essere l'al-

ternativa contro un aumento della tassa rifiuti?

Accade che, a fronte di una larga parte di cittadini che utilizzano i cassonetti in maniera corretta, ve ne sia un buon numero che ancora non si è adeguato. Non differenziando la propria immondizia tra carta, vetro, plastica ed il resto, si intasano i cassonetti, pieni il più delle volte soltanto di cartoni vuoti. E' chiaro che questi comportamenti portano ad aumentare le spese per l'amministrazione e quindi per i cittadini, ovviamente anche per quelli che tengono comportamenti corretti.

Se l'uso dei cassonetti va a pesare direttamente sulle tasche del singolo cittadino, come si può arrivare rapidamente ad un loro uso corretto generalizzato?

Coloro che già tengono un comportamento corretto devono fare uno sforzo in più perché anche i loro vicini utilizzino correttamente i cassonetti. Questo non significa spiare, significa tenere un giusto comportamento civico. Perché pagare di più? In proposito chiedo a tutti una maggiore

attenzione sull'uso dei cassonetti e delle due isole ecologiche per il verde e di segnalare alla Polizia municipale o all'Amministrazione comunale eventuali abusi.

A proposito di mini isole ecologiche per la raccolta degli scarti da giardino, esse preludono a futuri cassonetti specializzati?

Intanto è importante sfruttare appieno questa opportunità poiché la diffusa presenza di giardini privati rende significative le percentuali di questo tipo di rifiuti. Naturalmente poiché rappresentano un costo aggiuntivo bisogna rispettare la specificità della loro funzione. La Giunta sta comunque valutando i risultati del percorso già fatto e gli ulteriori passi da fare, specie per quanto riguarda la questione degli scarti vegetali di cucina che rappresentano circa il 30-35% del totale. L'impegno è quello di elaborare proposte che incontrino il favore dei cittadini perché, lo ripeto, il successo della raccolta differenziata significa contenimento dei costi e quindi un vantaggio per tutti.

mostre

Jazz: trent'anni in bianco e nero

Trent'anni in bianco e nero è una mostra fotografica composta da immagini, che abbracciano un periodo che va dagli anni '70 ad oggi, realizzate da tre fotografi: Giovanni Zane, fotografo per passione; Alessandro Di Gianpietro, fotografo di moda; Lorenzo Baccinelli, fotografo di reportage. Tre persone con una comune passione per il jazz che li ha portati, con i loro scatti, a documentare alcuni dei vari artisti che hanno fatto e fanno parte di questo modo di fare musica. Dal primo synt di Paul Blay a Paolo Fresu, dal violino di Joe Venuti ad un insolita apparizione di Tullio De Piscopo i vari personaggi che si susseguono sono tutti ripresi sul palco, nell'esercizio del "loro" "fare" "musica" e, strano a dirsi, ciò che li accomuna è l'impressione che il "tempo" si sia fermato, quasi a legare non solo il passato ed il presente, ma anche il futuro di questo suono che è il jazz.

**I giochi perduti**

Foto di Giovanni Venturi

Sala Civica
12-13 e 19-20 maggio 2001
orario 9-12 e 15-18



Tabella 1

Mese	Roncadelle	Castegnato	Passirano	Totale
Luglio	2	2	3	7
Agosto	/	1	/	1
Settembre	1	1	/	2
Ottobre	2	1	/	3
Novembre	/	2	/	2
Dicembre	4	1	/	5
Totale	9	8	3	20

Nella seduta del Consiglio comunale dello scorso 6 Marzo è stata presentata la relazione sull'attività svolta nell'anno 2000 dal Difensore civico comunale, Dott. Antonio Ivo Panarelli il cui operato ha avuto inizio nel mese di Luglio dello scorso anno.

Premettendo che la relazione di cui trattasi è disponibile presso l'ufficio segreteria comunale per chiunque volesse ottenerne copia e ricordando che il Dott. Panarelli riceve presso il municipio ogni primo Mercoledì del mese dalle ore 15.00 alle ore 18.00, si sintetizzano gli aspetti principali della relazione stessa. Le richieste di intervento inoltrate sono state 20 così ripartite tra i Comuni convenzionati di Roncadelle, Castegnato e Passirano (tab. 1).

Le pratiche hanno riguardato diversi settori dell'amministrazione coinvolgendo, in particolare, l'area dei servizi tecnici e quella della gestione del territorio (edilizia privata, verde pubblico, strade), come si evince dalla seguente tabella nella quale è, tra l'altro, specificato quanti casi sono stati chiusi nell'anno 2000 (tab. 2).

Novembre istanze inoltrate al Difensore riguardavano rapporti tra privati e non erano, pertanto, di competenza dello stesso, tale fatto ha evidenziato quanto sia opportuno chiarire ulteriormente quali siano le funzioni di questa figura.

Il Difensore civico interviene, su richiesta, in caso di presunte disfunzioni o abusi della pubblica amministrazione e può chiedere l'esibizione di qualsiasi atto o documento promuovendo la risoluzione conciliativa (mediazione) delle contro-

Attività del difensore civico nell'anno 2000

versie per mezzo di sollecitazioni nei confronti dei responsabili dei procedimenti e di attività di impulso e di proposta nei confronti delle Amministrazioni. Possono ricorrere al Difensore:

- ▶ Cittadini italiani, stranieri o apolidi che:
 - a) risiedono stabilmente o dimorano,

abituamente, nel Comune; b) pur non trovandosi nelle condizioni sopra previste, prestano attività professionali, artistiche o di altro lavoro autonomo o conducano aziende industriali, artigianali e commerciali nel territorio comunale.

- ▶ Le associazioni di partecipazione popolare iscritte nell'apposito registri.
- ▶ Le organizzazioni di volontariato riconosciute ai sensi di legge.
- ▶ altre formazioni sociali che rappresentino categorie di cittadini che hanno particolari necessità di tutela.

E' bene, infine, ricordare che il Difensore non può annullare atti o provvedimenti, sostituirsi al giudice ordinario o amministrativo, irrogare sanzioni o rappresentare il cittadino in giudizio e non può intervenire in questioni di tipo privatistico, in materia di difesa, giustizia e sicurezza pubblica e di pubblico impiego.

Tabella 2

Settore	Roncadelle		Castegnato		Passirano		Totale	
	Definiti		Definiti		Definiti		Definiti	
	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no
Sindaco			1				1	
Tributi - Tarsu					1		1	
Pubblica Istruzione					1		1	
Strade				1				1
Verde pubblico				1				1
Ambiente		1						1
Edilizia privata	3						3	
Distribuzione acqua				1				1
Servizi sociali			1				1	
Totale	3	1	2	3	2		7	4

Vi sono a Roncadelle notevoli potenzialità culturali, non sempre utilizzate al meglio. Basti pensare ai piccoli gruppi d'interesse (che nascono informalmente), agli insegnanti in pensione (ancora disponibili a dare qualcosa), agli studenti universitari, alle strutture pubbliche realizzate per manifestazioni di cultura, ecc. Notevole è anche da alcuni anni l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel campo culturale. Ma va aumentando anche la richiesta di cultura. Alcuni operatori culturali locali stanno quindi pensando di dare vita ad un'Associazione autonoma che aggregi le forze sparse della cultura, offra nuove occasioni di impegno, valorizzi gli artisti locali, salvaguardi il patrimonio storico-artistico locale, rialzi la bandiera della coscienza critica sempre più calpestata dalla massificazione in atto e dia nuovo impulso alla promozione culturale e artistica a livello locale. Sono stati quindi invitate persone e gruppi d'interesse (pittura, poesia, fotografia, ceramica, ricerca storica, visite d'arte, teatro, musica, ecc.) per meglio definire le iniziative più opportune, in modo da superare l'attuale frammentazione organizzativa ed aumentare le potenzialità degli interventi, contando anche su possibili supporti pubblici e privati. Ma è auspicabile un adeguato ampliamento dell'iniziativa. Chiunque sia interessato è pregato di mettersi in contatto con i promotori attraverso la Biblioteca civica.

Per una nuova Associazione Culturale

di G.M.

appello



Chi fosse in possesso di foto di gruppo dell'Asilo di Roncadelle (soprattutto relative agli anni '50, '60 e '70) è pregato di prestarle per pochi giorni alla direzione della Scuola Materna "P. Cismondi" o alla segreteria parrocchiale per una duplicazione: le foto verranno esposte in una mostra e pubblicate in occasione del centenario dell'Asilo. Ringraziamo per la collaborazione.

Il Comitato per il Centenario dell'Asilo Scuola Materna "P. Cismondi"

Sala Civica dove sei?

E' un fatto che la nuova ala del comune fu costruita privilegiando il disegno architettonico più che la sua funzionalità e la sua qualità costruttiva. In termini funzionali non era e non è adeguata alla realtà di Roncadelle, quella presente e sicuramente quella futura.

Quando alla qualità costruttiva fra le altre deficienze proprio il suo disegno la pone in balia

degli agenti atmosferici, umidità e crepe insidiano la struttura. Tornando alla funzionalità, prendiamo il caso della Sala Civica. Quella sorta di breve porticato che ne decora l'ingresso in pratica la nasconde allo sguardo di chi non si trovi esattamente di fronte ai varchi fra le colonne. Si ripete ad ogni appuntamento il caso di persone che, a pochi metri di

distanza, chiedono smarriti indicazioni per raggiungere la Sala Civica. A ciò si aggiunga che il porticato, proprio per il suo particolare disegno, ospita spesso sporcizia e umidità. In attesa di una Sala Civica consona al popoloso paese che è oggi Roncadelle si potrebbero correggere almeno i difetti più evidenti di quella attuale.

La soluzione più semplice potrebbe essere una chiusura del portico e l'avanzamento delle porte e delle vetrate a filo delle colonne. Inglobare il portico sarebbe sicuramente benefico, rendendo più visibile ed ampia la Sala Civica. Certo che anche una bella insegna non guasterebbe.

G.M.



E' entrato in vigore da quest'anno la tessera elettorale, un nuovo importante documento personale che é stato distribuito a tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali presso il loro domicilio tra metà aprile e inizio maggio.

Di seguito riassumiamo le informazioni utili ai cittadini sul nuovo documento. L'Ufficio Servizi Demografici (tel. 030.2780764) rimane comunque a disposizione per qualsiasi altra informazione di cui i cittadini avessero bisogno.

La nuova tessera elettorale

COS'È LA TESSERA ELETTORALE E A CHE COSA SERVE

La tessera elettorale sostituisce a tutti gli effetti il vecchio certificato elettorale: in essa sono riportati i dati necessari per l'esercizio del diritto di voto e per garantire la regolarità delle operazioni elettorali.

Per poter votare é necessario esibire ai seggi la tessera elettorale unitamente ad un documento di riconoscimento. Lo scrutatore addetto apporrà il timbro della sezione e la data della votazione in uno degli appositi spazi sul retro della tessera, a dimostrazione dell'avvenuta partecipazione al voto. Gli spazi previsti sono 18 e perciò la tessera é destinata a durare a lungo: ben 18 consultazioni elettorali, corrispondenti ad almeno 10-12 anni.

Per la sua importanza e lunga durata, la tessera va quindi conservata con cura, evitando di smarrirla o deteriorarla.

COME OTTENERE IL RILASCIO DELLA TESSERA ELETTORALE

La tessera elettorale viene rilasciata d'ufficio, senza bisogno di alcuna domanda da parte del cittadino interessato, e viene consegnata direttamente a domicilio a cura del Comune di residenza.

Se per questa consultazione elettorale non si é ricevuta la tessera a domicilio (può capitare di essere stati assenti al passaggio

dell'incaricato del Comune), la tessera può essere ritirata personalmente dall'interessato o da persona con lui convivente a partire dal giorno 8 maggio 2001 presso l'Ufficio Servizi Demografici del Comune, che osserverà i seguenti orari di apertura: da martedì 8 maggio 2001 a sabato 12 maggio 2001 dalle ore 9.00 alle ore 19.00; domenica 13 maggio 2001, giornata delle elezioni politiche, dalle ore 6.30 alle ore 22.00. La tessera non consegnata o ritirata entro il 13 maggio 2001 può comunque essere sempre ritirata in qualsiasi momento durante l'orario normale di apertura dell'Ufficio Servizi Demografici.

di M. SOLDO

COSA FARE IN CASO DI DETERIORAMENTO, SMARRIMENTO O FURTO DELLA TESSERA ELETTORALE

In caso di deterioramento della tessera elettorale, bisogna presentarsi di persona presso l'Ufficio Servizi Demografici del Comune di iscrizione nelle liste elettorali per richiedere il rilascio di un duplicato, consegnando la tessera deteriorata.

In caso di smarrimento o furto bisogna presentare denuncia del fatto presso un ufficio di pubblica sicurezza (ad esempio presso una stazione dei Carabinieri) e poi recarsi all'Ufficio Servizi Demografici del Comune di iscrizione nelle liste elettorali per richiedere un duplicato, allegando l'o-





originale della denuncia. Se per qualsiasi motivo, in occasione delle consultazioni elettorali, non fosse possibile ottenere il duplicato della tessera elettorale in tempo per poter votare (ad esempio se non si fa più in tempo a presentare la denuncia prescritta), il cittadino, recandosi di persona all'Ufficio Servizi Demografici del Comune di iscrizione nelle liste elettorali, può comunque ottenere il rilascio immediato di un attestato sostitutivo della tessera valido ai soli fini dell'esercizio del diritto di voto per quella consultazione elettorale. In seguito dovrà comunque provvedere a richiedere il duplicato della tessera come sopra specificato.

COSA FARE IN CASO DI CAMBIO DI RESIDENZA O ABITAZIONE

Assolutamente nulla: infatti le procedure necessarie per l'aggiornamento o la sostituzione della tessera sono tutte svolte d'ufficio dal Comune di residenza.

Nel caso di cambio di abitazione all'interno dello stesso Comune, se la nuova abitazione si trova in una via inserita nella stessa sezione elettorale precedente, la tessera elettorale non deve essere né aggiornata né sostituita: rimane valida pur riportando il vecchio indirizzo.

Se invece la nuova abitazione si trova in una via inserita in una sezione elettorale diversa dalla precedente, il Comune provvederà d'ufficio ad inviare per posta a casa del cittadino un tagliando adesivo da

incollare sulla tessera per aggiornare l'indirizzo e il numero della sezione di appartenenza.

Nel caso di trasferimento di residenza in un altro Comune, il Comune di nuova residenza provvederà a rilasciare una nuo-

va tessera elettorale che verrà consegnata al domicilio del cittadino, previo ritiro della vecchia tessera.

COSA FARE QUANDO LA TESSERA AVRA' ESAURITO TUTTI I 18 SPAZI PER L'ATTESTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL VOTO

Il cittadino dovrà recarsi di sua iniziativa presso l'Ufficio Servizi Demografici del Comune di iscrizione nelle liste elettorali per richiedere il rinnovo della tessera, riconsegnando la tessera ormai esaurita. L'iniziativa è del cittadino, poiché il Comune non può essere a conoscenza dell'esaurimento degli spazi, che dipende dal numero delle consultazioni elettorali a cui il cittadino ha effettivamente partecipato, recandosi ai seggi per esprimere il suo voto.

in breve

Autocertificazione: importanti novità dal recente testo unico

In data 07.03.2001 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), che riunisce tutte le precedenti norme sull'argomento e introduce alcune importanti novità in materia di semplificazione amministrativa e autocertificazione. L'Amministrazione Comunale sta predisponendo una breve guida all'autocertificazione da distribuire ai cittadini di Roncadelle, contenente anche i modelli per le dichiarazioni sostitutive. L'ufficio Servizi Demografici (tel. 030-2780764) è sempre comunque a disposizione dei cittadini per fornire gratuitamente ai cittadini i moduli prestampati, le informazioni e i suggerimenti di cui avessero bisogno.

Il nuovo ordinamento dello Stato Civile

In data 30.03.2001 è entrato in vigore il nuovo ordinamento dello Stato Civile (D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396), che sostituisce integralmente il vecchio ordinamento (Regio Decreto 9 luglio 1939, n. 1238) rimasto in vigore per ben 62 anni e introduce numerose e importanti novità, aventi come effetto la semplificazione dei procedimenti e la riduzione dei tempi per il perfezionamento delle pratiche. Per ragioni di spazio, informazioni più dettagliate saranno date ai cittadini sul prossimo numero del notiziario comunale. L'Ufficio dello Stato Civile (tel. 030-2780764) è comunque sempre a disposizione per dare tutte le informazioni e i suggerimenti di cui i cittadini avessero bisogno.



Il karate a Roncadelle

di FEDERICA LUCCA

L'Associazione Sportiva Karate Team Roncadelle nasce nel febbraio 1985 per una richiesta fatta da alcuni amici del maestro Roberto Armanelli, specializzato nell'insegnamento giovanile scolastico e prescolastico, ideatore e promotore del karate, che lo stesso anno inizia ad operare nella palestra delle scuole elementari del nostro paese.

Il Karate Team ha per oggetto l'esercizio e la promozione sportiva, la gestione di corsi e centri di avviamento allo sport, l'organizzazione di manifestazioni e di tornei, e la formazione nonché preparazione di squadre di karate.

Questa disciplina già conosciuta e utilizzata dagli antichi era per lo più utilizzata per ferire o mettere fuori combattimento

l'avversario. Con la diffusione delle armi da fuoco però questo è divenuto una semplice attività sportiva finalizzata all'educazione dei ragazzi.

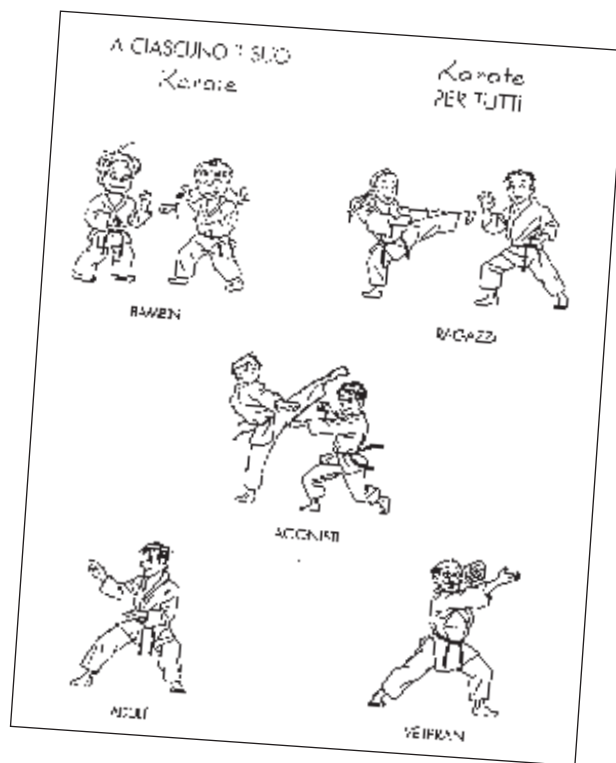
Nel karate sono due le tipologie di combattimento utilizzate: il *kata* e il *kumite*. Il primo è un combattimento immaginario eseguito singolarmente o a squadre nel quale si esprimono abilità motorie che in gara vengono valutate secondo parametri come la qualità della tecnica, il ritmo o l'espressività. Il *kumite* invece è un combattimento eseguito in coppia che richiede alcune abilità tattiche tecniche quali: il controllo degli attacchi avversari, la padronanza simmetrica o tattica etc. (il disegno riporta alcune tecniche usate nei combattimenti).

Il Karate Team Roncadelle organizza corsi agonistici e non sia per bambini che per adul-

ti ogni lunedì e giovedì sera presso la palestra delle scuole elementari del nostro paese. Le lezioni sono tenute da maestri specializzati in questa disciplina che programmano ogni lezione considerando logicamente la tipologia del gruppo al quale si rivolgono, al fine di adottare una metodologia adeguata alle loro esigenze.

Diversa è quindi la preparazione dei bambini (corsi preagonistici) in quanto per loro si privilegiano il momento educativo e quello formativo, impostando quindi le lezioni in un contesto di gioco e di divertimento. Ricordiamo inoltre che questa associazione oltre che organizzare corsi di karate partecipa a tutta l'attività federale sia agonistica che promozionale, oltre che ai Giochi della gioventù e alle varie gare anche internazionali quand'è possibile.

Ogni primo maggio inoltre presso il Palazzetto si svolge una gara internazionale di karate molto importante, in quanto partecipano molti atleti di calibro mondiale. Invitiamo tutti quindi a parteciparvi, come spettatori naturalmente, perché è veramente interessante.



corsi e orari

Bambini dai 5 agli 8 anni;
Preagonisti dai 9 ai 12 anni;
Agonisti dai 13 ai 35 anni;
Amatori dai 35 anni in poi.

Lunedì e giovedì dalle ore 18.00 alle 21.00

Mercoledì (corso specifico per agonisti) dalle ore 19.30 alle 21.30.

direttivo

Presidente Bodei Andreina

Vice presidente Guerreschi Guendalina

Consiglieri Danesi Franco - Cancianiello Guido - Tortelli Gianpaolo - Crovale Giuseppe - Mensi Angelo - Terraroli Mauro - Zammarchi Angela - Modenese Marco - Sportelli Emilia

Responsabile Roberto Armanelli

Il Basket Brescia-Roncadelle

di FL.

La sezione Basket è stata fondata il 1° aprile 1980 ad opera di Tomasi Cesare attorno al quale si sono ritrovati un gruppo di giovani che hanno cominciato a muovere i primi loro passi nello sport della pallacanestro. Dal 1996 la compagine si è notevolmente allargata grazie al gemellaggio con le giovani del Brescia basket che ha dato vita al Brescia Basket Roncadelle.

Attualmente questa società sportiva è composta dal settore agonistico composta dalle rispettive categorie giovanili: juniores, cadetti, allievi, ragazzi e propaganda e infine dal pre-agonistico.

I ragazzi della squadra juniores (atleti nati negli anni '81, '82, '83) militano nel girone open del campionato regionale, ottenendo buoni risultati. Quest'anno nella prima fase del campionato si sono classificati primi e adesso si apprestano a disputare la semifinale nei play-off.

La stessa squadra insieme ad altri quattro atleti più grandi, partecipa anche al campionato promozionale che ha come obiettivo finale il raggiungimento di una delle prime quattro posizioni che permettono l'accesso ai play-off per la promozione in serie D.

Anche la squadra dei cadetti (atleti nati negli anni '84 e '85) ha ottenuto risultati notevoli nel campionato provinciale tanto che anch'essa si è classificata prima e ora dovrà "affrontare" i play-off per decidere la squadra provinciale vincente.

Costoro, durante le vacanze pasquali inoltre, hanno partecipato ad un Trofeo internazionale a Mazzano. I ragazzi stranieri che si sono recati nel nostro paese per questo avvenimento sono stati ospitati dalle famiglie dei ragazzi del basket.

Gli allievi invece (atleti nati nel 1986) partecipano al campionato allievi d'eccellenza di serie B della Lombardia, dove ha concluso la prima parte classificandosi al quinto posto. Adesso dovranno partecipare al Trofeo Open organizzato dal comitato regionale lombardo della F.I.P.. Gli stessi ragazzi hanno disputato nelle settimane tra Natale e capodanno un Torneo internazionale a Ettelbruck (Lussemburgo) dove durante il soggiorno i ragazzi sono stati ospitati dalle famiglie degli atleti locali. Durante le vacanze di Pasqua hanno partecipato ad un altro Torneo internazionale a Roma.

La categoria atleti (composta da atleti nati nel 1987) partecipa al campionato provinciale occupando attualmente le prime posizioni. Inoltre c'è la squadra propaganda (atleti nati nel 1988) che milita nel campionato provinciale occupando la seconda posizione nel suo girone, anche loro poi, come gli allievi parteciperanno ad un tor-

neo internazionale a Roma. Ci sono poi due squadre propaganda, una composta dai ragazzi di Roncadelle e una da quelli di Brescia (atleti nati nel 1989) che militano nel campionato provinciale. Il numero totale dei ragazzi che giocano a basket nel settore agonistico sono 110 circa. Per quanto riguarda il settore pre-agonistico e d'avvicinamento allo sport, l'attività viene svolta in sei centri mini-basket. Questi bambini nel gennaio 2001 hanno partecipato a un torneo che si svolgeva nei comuni di Roncadelle e Mazzano, per quattro domeniche consecutive, organizzano con l'associazione "Insieme per crescerli" di Mazzano e con il Mc Donald's children cup 2001.

La manifestazione si è conclusa domenica 18 febbraio presso il Palazzetto dello Sport di Roncadelle. Ottimi quindi i risultati del basket ottenuti fino adesso, e noi tutti ci auguriamo che proseguano su questa strada. Per informazioni recarsi ogni lunedì, mercoledì, venerdì dalle 17.00 alle 23.00 presso il Palazzetto del CSCR.

Direttivo

Presidente Mazzari Faini Silvia

Consiglieri Cominelli Daniele - Faini Dario - Ferretti Stefano - Simoncini Giovanni - Monselice Alberto



La strada da Brescia a Zavidovici

Immagini e voci di un lungo e difficile percorso che da 10 anni ci unisce alla città della Bosnia centrale

La mostra si terrà dal 22 al 27 maggio 2001 presso la Sala Civica all'interno della mostra Giovedì 24 alle ore 20.30

ANDREA ROSSINI
 presenterà il suo filmato

EUROPA, SREBENICA

Testimonianze delle donne di Srebrenica profughe a Zavidovici

Il 29 Maggio del 1993 venivano barbaramente uccisi Guido, Fabio e Sergio. Un tragico evento che colpì il volontariato bresciano e non solo bresciano. La mostra racconta fotograficamente come da quella tragedia sia nata e si sia sviluppata una grande iniziativa di solidarietà concreta che perdura ancora oggi: l'Ambasciata della Democrazia locale a Zavidovici. Il Comune di Roncadelle coinvolto in quel triste evento dal fatto che uno dei due sopravvissuti è un proprio cittadino, ha aderito da subito alla creazione di questo importante progetto che la mostra vuole rappresentare.



1° concorso "Il racconto brevissimo"

Sai scrivere racconti, o per lo meno ci provi, di qualunque genere? Ti piacerebbe che l'opera da te concepita venisse premiata, o quanto meno esposta al pubblico, per ricevere fama imperitura o perenne ludibrio? Saresti orgoglioso che il tuo scritto venisse pubblicato in un volume? (sponsor concedendo, soldi si intende...). Eccoti una soluzione (non pretende di essere l'unica...):

- ▶ 2 cartelle massimo (60 battute per 30 righe ciascuna, carattere 12, formato foglio A4)
- ▶ 2 opere massimo per autore
- ▶ 4 categorie suddivise in fasce di età (6-11, 12-14, 15-19, 20-99 anni)
- ▶ 4 premi più speciali menzioni
- ▶ mostra delle opere in Sala Civica

Termine consegna elaborati 20 maggio. Buon lavoro e che la giusta musa possa ispirarvi.

La premiazione si terrà sabato 26 maggio alle ore 15.00 presso la Sala Civica.

scuola&ufficio

cartoleria scolastica
fotocopie anche a colori
copie grande formato

Via G. di Vittorio, 10
25030 Roncadelle (Bs)
Tel. e fax 030.2584051



LIBRERIA RINASCITA

Cooperativa di cultura

Via Calzavellia, 26
25122 Brescia
tel. 030.3755394

Un centro
di informazione
di aggiornamento e di
dibattito culturale



Libreria affiliata

MONDADORI
FRANCHISING

Centro Commerciale
LE RONDINELLE
Roncadelle (Bs)
tel. 030.2780892